OLIMPIADI

Renzi: Raggi sindaco? Addio Giochi

Il premier: «Un danno per lavoro e periferie». M5S per il referendum?

di Francesco Volpe
ROMA

Mentre il Movimento 5 Stelle concede qualche timida apertura e il deputato Alessandro Di Battista, ospite martedì sera di Lilli Gruber a "Otto e Mezzo", dichiara che «l'iter olimpico è già iniziato e noi non lo interromperemo, anche se per l'amministrazione capitolina verrà prima l'ordinario e poi lo straordinario», il premier Matteo Renzi utilizza la candidatura di Roma 2024 per alzare la posta in vista del ballottaggio delle Comunali del 19 giugno. «Se il Pd perde a Roma ho l'impressione che salteranno i Giochi del 2024» dice proprio alla Gruber. «La Raggi ha detto che le Olimpiadi sono una cosa criminale. E' una dichiarazione molto impegnativa perchè il sindaco deve firmare la lettera al Cio con la richiesta di accogliere l'evento. Se vince la Raggi, credo che questa occasione per creare più posti di lavoro e impegnarsi per le periferie salterà». Il riferimento del premier è ai 177.000 posti di lavoro che si stima verranno creati tra il 2017 e il 2024 se Roma otterrà l'organizzazione dei Giochi e alla ristrutturazione di tanti impianti sportivi di periferia, indispensabili per garantire strutture per gli allenamenti agli atleti che affluiranno a Roma.

Filippi e Marcuzzi con Totti: «Dire no a Roma 2024 è come dire ai giovani che qui non c'è futuro»

Ma mentre Renzi sale sul ring per sostenere il candidato del Pd, Roberto Giachetti, dichiaratamente favorevole alla candidatura romana, i pentastellati si smarcano, abbandonando (non tutti) le posizioni più radicali, confermando che «prima si baderà all'ordinario e poi allo straordinario, ma aprendo all'ipotesi referendum. «Lo valuteremo» dice Virginia Raggi ad "Agorà".

E mentre la deputata Roberta Lombardi attacca Francesco Totti dopo l'endorsement pro-Giochi («Ha fatto un cucchiaio che è andato fuori»), la senatrice Paola Taverna sposa senza mezzi termini una consultazione tra i cittadini: «Chiediamo ai romani che cosa vogliono».

Con Totti si è schierato però tutto il mondo dello sport, e non solo. Logico che si dica d'accordo con il capitano giallorosso l'ex nuotatrice Alessia Filippi, romanista e candidata in una lista collegata a Giachetti, meno scontato che sia sulla stessa lunghezza d'onda una cittadina come Alessia Marcuzzi. «Sono d'accordo con Totti sul fatto che da romano sarebbe orgoglioso di poter ospitare le Olimpiadi a Roma - scrive la conduttrice Tv su Facebook - Penso che le Olimpiadi potranno essere per Roma e per il nostro Paese un motivo in più per essere fieri di essere italiani. Perché negare a noi e alla nostra nazione una così grande opportunità di emozionarsi a casa propria? Sarebbe come dire ai nostri ragazzi: guardate in Italia, nella nostra Capitale, non siamo in grado di ospitare un grande evento perché questo è un Paese che non ha futuro!!! Andate pure via con i vostri cervelli e con i vostri sogni, perché qui non si possono coltivare».

Matteo Renzi con il presidente del Coni, Giovanni Malagò GETTY

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavrinovic: «Reggio può pareggiare»

«Abbiamo saputo togliere a Milano le certezze offensive»

La grinta del lituano Ksystof Lavrinovic, 36 anni, il dominatore di gara 3 LAPRESSE

di Elisabetta Ferri
REGGIO EMILIA

A quasi 37 anni la "spiega" ancora a tutti sotto i tabelloni. Darjus Lavrinovic è l'eroe di garatre della finale scudetto, quella che ha rimesso in piedi Reggio Emilia, che ora si sente pronta a sferrare un altro colpo stasera nella sua tana.

«Non amo parlare di me, lascio parlare gli altri ed il campo. Qualcuno mi dice che sono vecchio - sorride Lavrinovic - ma mi diverto ancora tanto e amo aiutare i tanti ragazzi che giocano insieme a me».

L'intesa con Kaukenas, che di anni ne ha addirittura 39 ma sembra un ragazzino per lo spirito che incarna, è qualcosa di formidabile. Perchè i lituani sono in grado di dare lezioni di pallacanestro agli americani?

«Non farei differenze particolari tra Lituania e Stati Uniti. La scuola lituana però è molto importante - riconosce Darjus - e ci ha dato grandi basi dal punto di vista dei fondamentali, abituandoci ad un'etica del lavoro molto precisa. Questa penso sia la chiave. Fondamentale, per un giovane di talento, è avere la capacità di mettersi al servizio della squadra per l'unico obiettivo possibile, vincere».

Una serie finale riaperta senza Stefano Gentile e Pietro Aradori, contro tutti i pronostici. Il cuore di Reggio è immenso, ma forse c'è di più: cosa, secondo Lavrinovic?

«Il calore dei tifosi sarà importante ma dovremo giocare una gara super in difesa»

«Devo fare i complimenti ai miei compagni e a tutto lo staff. Siamo scesi in campo con il giusto piano partita - sottolinea il lungo lituano - e soprattutto ognuno di noi ha dato il proprio contributo. Il cuore si esalta nel nostro PalaBigi, ma per battere una grande squadra come Milano serve attenzione in ogni singolo dettaglio del match».

Gentile e Sanders, che erano stati i migliori per Milano fin qui, hanno segnato 5 punti in due: quali i meriti della vostra difesa, se ci sono stati? Insomma, c'erano trappole in cui sono caduti?

«La pallacanestro non è una scienza esatta. Ci sono partite nelle quali tutto ti viene bene, ed altre più problematiche. Dipende anche da quanto concedono gli avversari, loro due sono ottimi atleti e vanno rispettati, ma è comunque determinante togliere all'avversario quelle che sono le sue certezze offensive e forse ci siamo riusciti".

Coach Menetti vi aveva chiesto di alzare il livello della fisicità, è su questa durezza, in fondo, che si gioca buona parte dei playoff. Quanto Lavrinovic fa valere il fisico, e in che modo, insieme alla sua meravigliosa tecnica?

«I playoff sono molto intensi e dispendiosi a livello di energie. Si gioca ogni due giorni ed arrivano a questa fase della stagione non solo le formazioni tecnicamente più dotate, ma anche quelle fisicamente più pronte. Personalmente sto meglio dopo un periodo di ripresa a causa di un infortunio - ricorda Darjus, rientrato il 17 aprile dopo aver saltato otto 8 giornate - e questo mi aiuta. Del resto, cerco di usare l'esperienza maturata in tanti anni di playoff nella mia carriera».

Stasera si gioca gara4. Quale sarà la strada per impattare la serie? E, parlando di fattore ambientale, quanto pesa il fattore PalaBigi?

«Il calore del nostro palazzo sarà molto importante, ma per sconfiggere di nuovo l'Armani, questo dovrà essere accompagnato da una grande partita difensiva e da un forte impatto fisico e mentale. Questa è l'unica chiave possibile per tornare a Milano sul 2-2».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2 – Playoff (gara5) – Oggi (ore 21) Scafati–Brescia (situazione: 2–2)

STASERA (ORE 20.45) GARA 4 DIRETTA SU SKY SPORT 2 E RAISPORT 1

GARA 1	
1 Milano	87
0 Reggio Emilia	80
GARA 2	
2 Milano	94
0 Reggio Emilia	73
GARA 3 OGGI ore 20.45	
1 Reggio Emilia	81
2 Milano	72
GARA 4 OGGI ore 20.45	
Reggio Emilia	-
Milano	-
diretta Sky Sport 2 e Raisport 1	

GARA 5 SABATO 11 ore 20.45	
Milano	-
Reggio Emilia	-
diretta Sky Sport 2 e Raisport 1	
EVENTUALE **GARA 6** LUNEDÌ 13 ore 20.45	
Reggio Emilia	-
Milano	-
diretta Sky Sport 2 e Raisport 1	
EVENTUALE **GARA 7** MERCOLEDÌ 15 ore 20.45	
Milano	-
Reggio Emilia	-
diretta Sky Sport 2 e Raisport 1	

FONTE: CORSPORT

CICLISMO

Riecco Aru che "numero" al Delfinato!

di Ruggero Quadrelli

Fabio Aru, 25 anni

Qualche volta le vittorie nascono per caso e ieri Fabio Aru si è trovato nella favorevole situazione di poter sfoderare l'effetto-sorpresa. E ha avuto la saggezza di spingere "alla disperata" dal momento in cui, ultimi 2000 metri, ha capito che da quell'azione nata quasi per caso avrebbe potuto ottenere il premio più grosso. Ha vinto d'un niente, due secondi, meno di 20 metri sulla prima linea del gruppo, ma è importante che abbia vinto per la prima volta in questa stagione. E' rilevante per sè, per il morale che gli era finito sotto le scarpe nella infelice prestazione sui 4 km della cronoscalata di Les Gest (36° a 1'08" da Contador), per far sapere agli avversari che è vivo e che la sua marcia di avvicinamento al Tour procede in perfetta sintonia con lo schema di preparazione.

Il sardo dell'Astana si è portato al comando sulla Côte de Sécheras, 3000 metri di salita all'8.2% quando all'arrivo di Tournon sul Rodano mancavano 14 km. Il suo ritmo era deciso ma non frenetico, segno evidente che non aveva costruito l'allungo per cercare di vincere la tappa ma alla maniera tipica di chi vuol provare la gamba per fare un po' di selezione. Invece... «Non avrei mai pensato di vincere così. Più mi avvicinavo all'arrivo, più si concretizzava la certezza che stesse diventando una giornata facile. Ai meno 2 km, convinto che non mi avrebbero più ripreso, ho sparato tutto. E' andata bene». Fabio ha confermato che il Tour rimane l'obiettivo principale della stagione: «Correrò il mio primo Tour, niente proclami - aggiunge - preferisco rimanere con i piedi per terra. Saremo in due, con Nibali. Possiamo fare veramente bene, Vincenzo è un perfetto uomo-squadra. Concluso il Giro del Delfinato, continuerò la preparazione ancora in montagna, di nuovo al Sestriere».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DELFINATO – 3ª tappa (Boën s/Lignon–Tournon s/Rhône, 182 km) 1. Aru (Astana) in 4h19'54" (abb. 10"); 2. Kristoff (Nor) a 2"; 3. Bonifazio; 4. Alaphilippe (Fra); 5. Boasson Hagen (Nor). Classifica: 1. Contador (Spa, Tinkoff) 13h13'10"; 2. Porte (Aus) a 6"; 3. Froome (Gbr) a 13"; 4. D. Martin (Irl) a 21"; 5. Alaphilippe (Fra) a 24"; 8. Rosa a 37"; 13. Conti a 52"; 23. Caruso a 1'13"; 27. Aru a 1'15". Oggi Tain L'Hermitage–Belley, 176 km. In Tv: diretta RaiSport ed Eurosport (ore 15.50)

BOCCE

La baby Gasperini batte tutte a Pesaro

ROMA - Migliaia di giocatori in campo nelle gare nazionali raffa dell'ultimo weekend. Nel torneo femminile dell'11° Trofeo della Oikos Fossombrone a Pesaro è stata la quindicenne Chiara Gasperini della Lucrezia a fare la voce grossa piegando in finale le resistenze dell'esperta e già azzurra Marina Braconi dell'Olimpia Conad di Reggio Emilia per 12-10. Nelle altre gare sul podio, tra gli altri, anche Giuseppe D'Alterio, Emiliano Benedetti, Stefano Casinelli, Gianluca Formicone, Giuliano Di Nicola, Alfonso Nanni, Gaetano Miloro, Davide Paolucci, Gianluca Menghini e Davide Ceresoli.

Due sfide europee questo weekend. Sui campi cuneesi di Savigliano final four di Coppa dei Campioni del volo con due italiane, Perosina e Pontese, la francese Cro Lyon e la slovena Lokateks. Nella Coppa Europa femminile che si giocherà a Idrija, in Slovenia, contro la Florida scenderanno in campo St. Vulbas (Fra), Cavle (Cro), Dalmatinac (Ser), Bartin (Tur), Krim e Kolektor (Slo) e il team del Principato di Monaco. Sabato semifinali alle 18, domenica finale alle 11.

In Breve

BOXE
Obama non andrà ai funerali di Ali

WASHINGTON - Il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, non parteciperà domani a Louisville (Kentucky) ai funerali di Muhammad Ali perché coincidono con la cerimonia del diploma della sua primogenita, Malia. Lo ha reso noto la Casa Bianca, precisando che uno dei suoi consiglieri, Valerie Jarrett, leggerà «un messaggio di Obama e della first lady Michelle durante il servizio funebre». L'elogio funebre è stato affidato all'ex presidente Bill Clinton. Intanto a New York il sindaco De Blasio ha deciso di dedicare temporaneamente ad Ali la 33ª strada. Il cartello "Muhammad Ali Way" è comparso sotto quello della West 33rd Street, vicino al Madison Square Garden.

ATLETICA
Grenot e Trost in gara oggi al Bislett

OSLO - Dopo il Golden Gala romano, la Diamond League fa tappa oggi al mitico Bislett di Oslo (Nor). Sui 400 è atteso il debutto europeo di Libania Grenot (che correrà alle ore 20.35), reduce dal record italiano sul mezzo giro (22"56) strappato dopo 17 anni a Manuela Levorato e accreditata nella stagione di 51"52 sulla distanza doppia. Nell'alto sarà invece in pedana Alessia Trost (ore 20) - opposta a Beitia, Licwinko e Spencer - che spera di andare oltre l'1.92 della prima apparizione a Eugene. Tra le altre gare, il tradizionale Dream Mile, una grande asta con Lavillenie, Barber e Wojciechowski e la rivincita mondiale tra la Schippers e la Thompson sui 200 femminili. Diretta su Fox Sports (ore 20).

OLIMPIADI
Zika, Rutherford congela lo sperma

LONDRA - (g.m.) Prima le defezioni eccellenti, ora il congelamento dello sperma. Le precauzioni non sembrano mai troppe davanti alla minaccia del virus Zika. La compagna di Greg Rutherford, oro nel salto in lungo ai Giochi di Londra 2012, ha rivelato con l'atleta ha deciso di congelare il suo sperma prima della partenza per il Brasile. «Non vogliamo correre rischi» ha scritto Susie Verrill sul magazine "Standard Issue". La signora Rutherford non seguirà le gare del marito a Rio, ma a casa, davanti alla tv.

PALLANUOTO
Setterosa, riscatto-brivido con le russe

SHANGHAI - Un gol di Emmolo in superiorità a 36" dalla sirena regala al Setterosa la prima vittoria nella Superfinal della World League, a Shanghai, contro la Russia. Azzurre sempre avanti ma, come con la Cina, rimontate nell'ultimo quarto. Poi la stoccata vincente. Oggi alle 10.20 italiane c'è l'Australia, ultimo impegno prima dei quarti.
ITALIA–RUSSIA 9–8 (3–0, 3–3, 2–2, 1–3) – ITALIA: Gorlero, Tabani 1, Garibotti 5, Barzon, Radicchi, Aiello, Di Mario 1, Palmieri 1, Emmolo 1, Pomeri, Cotti, Frassinetti, Teani. All. Conti. RUSSIA: Ustyukkina, Zulkova, Prokofyeva 1, Borisova 1, Gorbunova, Kuzina, Simanovich, Timofeeva, Soboleva, Ivanova 2, Grineva 1, Kornoukh, Glyzina 3. All. Gaidukov. Arbitri: Koganov (Aze), Roy (Can). Note: sup.num. Italia 4/7 e Russia 3/7 (1 rig).
WORLD LEAGUE – Superfinal (2ª giornata) **Girone A:** ITALIA–Russia 9–8, Cina–Australia 3–10. Classifica: Australia 6; Cina, Italia 3; Russia 0. **Girone B:** Spagna–Brasile 10–6, Usa–Canada 11–8. Classifica: Spagna, Usa 6; Canada, Brasile 0.

RUGBY
Anche Venditti torna alle Zebre

PARMA - E' l'estate dei ritorni a casa per gli azzurri. Dopo Festuccia e Furno, le Zebre riabbracciano anche l'ala azzurra Giovambattista Venditti, lo scorso anno a Newcastle.

SCI ALPINO
Oggi i Mondiali 2021 a Cortina

CANCUN - Nella notte italiana (ore 1.30) in Messico il Congresso della Fis assegnerà a Cortina i Mondiali del 2021. La località ampezzana è candidata unica e martedì si è presentata al board dei 17 delegati con diritto di voto.

SCHERMA
Da oggi Assoluti a Roma e in Tv

ROMA - Si aprono oggi al centro tecnico della Federbocce dell'Eur Torrino gli Assoluti olimpici e paralimpici. Nella prima giornata in palio i titoli di spada (U e D) e sciabola (U), mentre le gare paralimpiche scatteranno da domani con la spada (U e D). Diretta RaiSport 1 dalle 17.30.

SPORT MILITARE
La Moldavia in visita al centro FF.GG.

ROMA - Il centro sportivo della Guardia di Finanza a Castelporziano è stato visitato da una delegazione del ministero della gioventù e dello sport della Moldavia. Il ministro Victor Zubcu ha definito l'organizzazione delle FF.GG: «un modello per la crescita del mio Paese».